

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Ulteriori disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare le conseguenze derivanti dalla sospensione delle attività a seguito dell'emergenza COVID19

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

- di adottare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, ulteriori misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari dei Bandi e Avvisi finanziati con il POR FESR e FSE Marche 2014/2020, in conformità con l'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24/04/2020, n. 27 e con la DGR 16 marzo 2020, n. 350;
- di stabilire che le suddette misure integrano quelle adottate con DDPF n.134/SIM del 20/03/2020 (poi integrato dal DDPF n.179/SIM/2020) e con successivo DDPF n.237/SIM del 17/04/2020;
- di estendere, pertanto, il periodo di sospensione dei termini dal 23 febbraio al 15 maggio 2020, corrispondente a 82 giorni, a tutti i progetti finanziati a valere sui Bandi e Avvisi di competenza della PF Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, che durante il periodo di sospensione si trovavano in corso di realizzazione. Tale periodo non andrà pertanto considerato nel conteggio del termine finale per adempiere puntualmente a quanto previsto nei bandi di accesso, come dettagliato nel documento istruttorio;
- di precisare che resta ferma la possibilità per i beneficiari di effettuare gli adempimenti a loro carico e di attuare i progetti nei termini originari, senza avvalersi della sospensione di cui al presente decreto;
- di specificare che la struttura procederà alle verifiche delle rendicontazioni e alle liquidazioni nel rispetto dei termini previsti dai bandi senza alcuna sospensione degli stessi;
- di fare salve, per lo svolgimento delle borse e dei tirocini, le indicazioni precedentemente fornite ai beneficiari, in conformità con le linee guida emanate dalla PF Programmazione nazionale e comunitaria;



- di rinviare ad eventuali successivi atti, ove fosse necessario in conseguenza del permanere della situazione di emergenza, la regolamentazione di ulteriori misure straordinarie, anche riferite a singoli procedimenti;
- di pubblicare il presente atto per estremi sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017;
- di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Roberta Maestri)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legge n. 6 del 25 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successivi decreti attuativi;
- DPCM del 4 marzo 2020 che disciplina le misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
- DPCM dell'11 marzo 2020 che disciplina ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;
- Decreto Legge Cura Italia n. 18 del 17/03/2020, convertito dalla legge 24/04/2020, n. 27;;
- DGR 350/2020 "Linee guida per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DDPF n.26 del 18/03/2020 della PF Programmazione nazionale e comunitaria recante indicazioni per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;
- DDPF n.134/SIM del 20/03/2020 recante "POR MARCHE FESR E FSE 2014-2020 – Misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari di alcuni bandi e avvisi cofinanziati dal POR FESR e POR FSE Marche 2014/20, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19
- DDPF n.179/SIM del 31/03/2020 - Rettifica e integrazione del DDPF n. 134 del 20/03/2020 recante misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19 e chiarimenti interpretativi su alcune tempistiche dell'Avviso Sostegno alla creazione di impresa 2019 di cui al DDPF n.242/SIM del 15/05/2019;
- Decreto legge Liquidità 23 dell'08/04/2020;
- DDPF n.237/SIM del 17/04/2020 recante "POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Nuove disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID19.



MOTIVAZIONE

Le misure straordinarie prescritte dallo Stato per prevenire e contenere l'emergenza sanitaria causata dal nuovo Coronavirus hanno imposto la chiusura di molte attività e di conseguenza i beneficiari degli avvisi e bandi a valere sui fondi FSE e FESR si sono trovati e si trovano tuttora nell'impossibilità di adempiere agli obblighi previsti.

Al fine di non penalizzare i suddetti beneficiari, la P.F. competente in materia di lavoro e aree di crisi, dando attuazione alla DGR 350/2020 e al Decreto della PF Programmazione nazionale e comunitaria n. 26 del 18/03/2020 ha emanato il decreto n.134/SIM del 20/03/2020, poi integrato con decreto n.179/SIM del 31/03/2020, per riservare misure straordinarie ad alcuni Bandi e Avvisi del POR FESR e POR FSE 2014/2020, in deroga alle tempistiche previste dalle procedure originarie, a seguito di segnalazioni di difficoltà pervenute da imprese ed enti beneficiari di rispettare alcune scadenze in conseguenza dell'attuale fase di emergenza epidemiologica da COVID 19.

Le misure straordinarie hanno riguardato alcuni bandi e avvisi e alcuni adempimenti a carico dei beneficiari (termini di avvio, conclusione e rendicontazione dei progetti). Si è inoltre previsto che esse venissero applicate dall'Amministrazione regionale previa comunicazione da parte dei soggetti interessati, senza necessità di autorizzazione regionale.

Visto il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica e della chiusura di molte attività produttive che rendeva ancora problematico per i soggetti beneficiari rispettare gli adempimenti prescritti dai bandi e avvisi nei termini ivi indicati, si è ritenuto necessario dare uniforme applicazione a quanto indicato dalle disposizioni nazionali in materia, in un primo tempo con Decreto legge Cura Italia, n.18 del 17/03/2020, art. 103 che aveva previsto la sospensione dei procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, e fino al 15 aprile 2020.

Tale termine finale è stato successivamente prorogato al 15 maggio 2020 dall'art.37 del Decreto Legge Liquidità n. 23 dell'08/04/2020.

Pertanto, con DDPF n.237/SIM del 17/04/2020, è stato stabilito che usufruiscono della sospensione tutti i bandi e avvisi di competenza della PF Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi e, nello specifico, i termini relativi agli adempimenti a carico dei beneficiari che risultino pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data e per il periodo compreso tra la medesima data e il 15 maggio 2020, salvo ulteriori proroghe del termine del 15 maggio 2020 previste da successivi atti statali.

In particolare i termini sospesi comprendono tutti quelli relativi a qualunque tipo di comunicazione che il soggetto beneficiario sia tenuto ad effettuare con scadenza ricadente entro il periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020, salvo proroga successiva del termine del 15 maggio 2020 stabilita con ulteriore atto statale.

La sospensione determina l'interruzione della decorrenza dei termini pendenti che riprendono a decorrere al termine della sospensione, ovvero a partire dal 16 maggio 2020.

La sospensione fino al 15/05/2020 non è stata ulteriormente prorogata dai successivi decreti statali.

Per quanto in una prima fase questa PF abbia applicato lo strumento della sospensione, come era nella *ratio* dei provvedimenti governativi, unicamente ai termini di scadenza contemplati nei procedimenti a carico dei beneficiari, in questa fase si rende opportuno estenderne l'applicazione ad altre fattispecie. Ciò per assecondare le preoccupazioni da parte di molte imprese di non riuscire a concludere gli investimenti entro la scadenza prevista dai rispettivi bandi di accesso, in considerazione del fatto che il *lockdown* ha di fatto bloccato lo svolgimento delle attività progettuali.

Pertanto, preso atto di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 350 del 16 marzo 2020 che autorizza le strutture amministrative ad adottare tutte le misure necessarie ad agevolare



l'avvio, la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi europei, anche introducendo meccanismi di deroga rispetto a quanto disposto negli atti adottati per la loro attuazione, tenuto conto del protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 e considerato che l'obiettivo della Regione Marche è quello di rilanciare e sostenere il tessuto produttivo marchigiano e di favorire le imprese che sono costrette a fronteggiare la crisi attuale, in coerenza con le disposizioni impartite sia a livello statale che regionale, si ritiene necessario, anche per garantire condizioni omogenee a tutti i beneficiari delle procedure in atto di competenza della P.F. stessa, estendere l'applicazione del periodo di sospensione dei termini dal 23 febbraio al 15 maggio 2020, corrispondente a 82 giorni, a tutti i beneficiari delle sopracitate procedure, ovvero il periodo di sospensione non andrà considerato nel conteggio del termine finale per adempiere puntualmente a quanto previsto nei bandi di accesso.

Al fine di non ingenerare confusione alle imprese, si riporta di seguito un esempio per il calcolo del periodo di sospensione e il riavvio della decorrenza dei termini dopo la sospensione:

scadenza originaria realizzazione progetto: 18/06/2020

sospensione dal 23/02/2020 al 15/05/2020 = 82 giorni

gli 82 giorni di sospensione andranno conteggiati a partire dal 19 giugno in poi e pertanto il progetto dovrebbe concludersi il 9 settembre 2020

Per lo svolgimento delle borse e dei tirocini sono fatte salve le indicazioni precedentemente fornite ai beneficiari, in linea con le linee guida emanate dalla PF Programmazione nazionale e comunitaria.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Ulteriori disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare le conseguenze derivanti dalla sospensione delle attività a seguito dell'emergenza COVID19".

Il responsabile del procedimento
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati.

